COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 3631 del 29/10/2019

OGGETTO: Emissione del bando di gara con procedura aperta per la concessione in diritto di superficie di uno spazio all'interno dell'area sita tra via Campofregoso e ponte Caraciotti (ex ponte Carrara) per l'installazione di un chiosco - bar da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

ESERCIZIO 2019

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTEMZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Emissione del bando di gara con procedura aperta per la concessione in diritto di superficie di uno spazio all'interno dell'area sita tra via Campofregoso e ponte Caraciotti (ex ponte Carrara) per l'installazione di un chiosco - bar da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Premesso che:

- A seguito degli esiti infruttuosi del precedente bando emesso in attuazione alla D.G.C. n. 204 del 03/07/2013 e della Det. Dir. n. 1848 del 23/07/2013 per la concessione in diritto di superficie di uno spazio all'interno dell'area denominata Belvedere 13 giugno (ex Bar hawai) in regime di diritto di superficie per l'installazione di un chiosco - bar da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con Del. G. C. n. 331 del 23/10/2019, dato il permanere dell'interesse pubblico a dotare l'area in oggetto di una struttura di servizio che ne consenta la rivitalizzazione e ne garantisca un adeguato controllo e gestione dello spazio a verde di pregio della città si è approvato di emettere un nuovo bando di evidenza pubblica;
- L'area oggetto di bando e quindi di convenzionamento è catastalmente definita nel frazionamento , redatto dal geom A. Anasetti in data 06/11/2018 e depositato in comune in data 14/11/2018 con prot. n. 160739, la planimetria (Tav. UNICA) allegata alla Del.G.C. n. 331/2019 individua l'ambito urbano all'interno del quale si inserisce l'intervento ;
- l'Ufficio, anche in collaborazione con la Dir. Commercio, ha redatto la seguente documentazione, necessaria all'espletamento della gara, in merito all'uso, la gestione e gli oneri in capo al concessionario da individuare sulla base del criterio di trasparenza al fine di perseguire il massimo *favor partecipationis* alla procedura di gara:
    - TAVOLA UNICA Elaborato planimetrico e meta-progettuale;
    - Allegato - A - bando di gara procedura aperta;
    - Allegato - B - schema di convenzione;
    - Allegato - C - modello domanda di partecipazione;
    - Allegato - D - dichiarazione del possesso dei requisiti necessari per l'attività di pubblico esercizio;
    - Allegato - E - informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 ed GDPR 679/2016 sulla privacy;
    - Allegato - F – modello offerta economica;
    - Allegato - G – modello attestato di presa visione.
- Ai fini dell'emissione del bando si segnala che la procedura è in capo alla Direzione Lavori Pubblici Ufficio Progettazione ed Attuazione dei Programmi Urbanistici - Interventi Pubblico Privato - Qualità Urbana Riqualificazione Urbana:
    - il Responsabile del Procedimento è l'arch. Mauro Cinti e-mail mauro.cinti@comune.terni.it Tel. 0744.549.970
    - collaborazione arch. Antonio Aino e-mail antonio.aino@comune.terni.it tel 0744 549983, C.so del Popolo n.30;

Visto
- la Del. G.C. n. 331 del 23/10/2019;
- il frazionamento prot. n. 160739 del 14/11/2018.;

DETERMINA

1. **Di approvare** la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un operatore economico a cui assegnare l'area in oggetto in regime di diritto di superficie per la realizzazione di un chiosco bar da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'area definita nell'allegato elaborato planimetrico e nel frazionamento catastale, redatto dal geom A. Anasetti in data 06/11/2018 e depositato in comune in data 14/11/2018 con prot. n. 160739;

2. **Di approvare** la documentazione a base di gara costituita dai seguenti elaborati:

   - TAVOLA UNICA Elaborato planimetrico e meta-progettuale;
   - Allegato - A - bando di gara procedura aperta;
   - Allegato - B - schema di convenzione;
   - Allegato - C - modello domanda di partecipazione;
   - Allegato - D - dichiarazione del possesso dei requisiti necessari per l'attività di pubblico esercizio;
   - Allegato - E - informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 ed GDPR 679/2016 sulla privacy;
   - Allegato - F – modello offerta economica;
   - Allegato - G – modello attestato di presa visione.

3. **Di dichiarare** che la procedura è in capo alla Dir. Lavori Pubblici ed all'Ufficio Progettazione ed Attuazione dei Programmi Urbanistici - Interventi Pubblico Privato - Qualità Urbana Riqualificazione Urbana C.so del Popolo n.30:
   - il Responsabile del Procedimento è l'arch. Mauro Cinti e-mail mauro.cinti@comune.terni.it tel. 0744.549.970
   - collaborazione arch. Antonio Aino e-mail antonio.aino@comune.terni.it tel 0744 549983;

4. **Di dare mandato all'Ufficio Ufficio Progettazione ed Attuazione dei Programmi Urbanistici Interventi Pubblico Privato Qualità Urbana Riqualificazione Urbana della Dir. Lavori Pubblici, in collaborazione con l'Ufficio Commercio di procedere alla pubblicazione del bando di gara e quindi alla selezione degli operatori economici attraverso l'emissione dei successivi atti tecnici.**

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Mauro Cinti

Il Dirigente reggente
Arch. Mauro Manciucca

C O M U N E D I T E R N I

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Ufficio Progettazione ed Attuazione dei Programmi Urbanistici
Interventi Pubblico Privato - Qualità Urbana
Riqualificazione Urbana

ALLEGATO – A

Oggetto: BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNO SPAZIO ALL'INTERNO DELL'AREA SITA TRA VIA CAMPOFREGOSO E PONTE CARACIOTTI (ex ponte Carrara) PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA ADIBIRE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI.

Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 331 del 23/10/2019 e della Determinazione Dirigenziale n. …..… del ……, si rende noto che questo Comune indice una procedura aperta per la concessione di uno spazio in regime di diritto di superficie tra via Campofregoso e ponte S. Caraciotti area *"ex bar Hawai"* per l'installazione di un chiosco da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

L'area è individuata nell'allegato tecnico progettuale Tav. UNICA e distinta al NCEU al foglio n. 116 con il mappale n. 487-491 di mq. 208.

La gara si svolgerà il **giorno ……..** alle **ore 12,00** presso la Dir. Lavori Pubblici C.so del Popolo n. 30 piano 7° presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

L'importo a base d'asta, (corrispondente al valore del diritto di superficie per l'area pubblica) come delimitata dal frazionamento che ospiterà la struttura è pari a mq. 208,00 sulla base di una volumetria stimata pari a mc.320,00 e quindi è valutata in € 7.760,00 valutato conformemente al disposto adottato per i parcheggi interrati del P.U.P. :

Vr = valore medio di riferimento dell'incidenza del costo di costruzione da porre base del calcolo pari ad €/mc 48,50

- I = incidenza percentuale riferita alla fascia urbana omogenea - Centro urbano 50%
- Vi = valore dell'incidenza dell'area riferita all'intervento

Vi (€/mc) = Vr x I = 48,50 x 50% = 24,25

- Vt = valore totale del diritto di superficie riferito al volume da realizzare

  Vt (€) = Vi x (volume totale dell'intervento) = 24,25 x mc. 320,00= **€ 7.760,00**

L'aggiudicazione dell'area pubblica per l'istallazione della struttura avverrà con il sistema della procedura aperta e con il criterio dell'offerta economica al massimo rialzo sulla base del prezzo sopra citato e secondo le modalità di seguito indicate:

La durata della concessione è di 20 anni decorrenti dalla data di stipula della concessione, rinnovabile ai sensi dell'art. n. 4 dello schema di convenzione che si intende qui richiamato e la gestione del chiosco dovrà essere mantenuta per un periodo minimo di anni 3 (tre) dalla data di convenzionamento.

Art. 2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L' area interessata è situata tra Via Campofregoso e ponte Stanislao Caraciotti (ex ponte Carrara) distinto al NCEU:

Foglio n. 116	p.lla n. 487	mq. 113
	p.lla n. 491	mq. 95

Il chiosco da realizzarsi sull'area, pur nella condizioni di temporaneità e rimovibilità, dovrà avere caratteristiche tecnico-costruttive di durabilità e stabilità, oltre a dover essere progettato con particolare riguardo al luogo e con caratteristiche tipiche del bene architettonico, escludendo il ricorso a prefabbricati di qualsiasi genere. L'allegato tecnico progettuale (TAV UNICA), fornisce indicazioni di indirizzo pur non essendo prescrittivo , restano fatte salve le caratteristiche richieste dalla vigente normativa di cui al R.E.C. vigente ed igienico-sanitaria in materia di somministrazione di alimenti e bevande e sui luoghi di lavoro.

La planimetria parte dell'allegato grafico definisce l'area oggetto di convenzionamento (limite blu) che è stata oggetto di frazionamento e quella oggetto di gestione e manutenzione obbligatoria (limite rosso).

Le spese di realizzazione della struttura e la sistemazione dell'area al contorno sono a carico del concessionario. Sono altresì a carico del concessionario tutte le spese relative all'apertura delle utenze e alla gestione del chiosco.

Art. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Pena l'esclusione dalla gara, il plico dell'offerta, debitamente sigillato dovrà riportare la seguente dicitura: "**OFFERTA PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA SITA TRA VIA CAMPOFREGOSO E PONTE CARACIOTTI (ex ponte Carrara) PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA ADIBIRE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI.**

Tale plico dovrà pervenire al protocollo generale presso palazzo Spada ed indirizzato a: *Comune di Terni, Piazza Mario Ridolfi, n. 1 cap 05100 Terni* e pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno ……** e dovrà contenere, a pena di nullità, altre due buste, a loro volta sigillate.

Ciascuna busta dovrà recare, l'oggetto della gara e dovrà essere identificata con le seguenti diciture:

Busta A - "Documentazione amministrativa"

Busta B – "Offerta economica"

Si precisa che farà fede unicamente la data e l'ora di acquisizione al protocollo generale comunale. Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo od evento anche straordinario ed eccezionale, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non saranno ammessi alla gara plichi pervenuti non chiusi, non sigillati e non recapitati come previsto al presente articolo.

Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

L'irregolarità, l'incompletezza o la mancanza di uno solo dei requisiti e documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara.

Sarà possibile attivare il *"soccorso istruttorio"* di cui all'art. n. 83 del D.lgs. n. 50/06,applicabile per analogia, per cui il comune di Terni potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati in sede di gara.

E' fatto obbligo di procedere alla presa visione dei luoghi e della documentazione di gara presso la Dir. LL.PP. C.so del Popolo n. 30 piano 7°, di tale presa visione sarà rilasciata certificazione. La presa visione potrà essere effettuata da un soggetto diverso dal concorrente purché provvisto di regolare procura o delega, ai sensi dell'art. n. 1387 e ss. Del C.C., da parte dello stesso.

Sarà possibile richiedere un appuntamento per la presa visione alla Dir. LL.PP. all'arch. Antonio Aino al n. 0744 549983 nelle ore d'ufficio.

Le due buste dovranno rispettivamente contenere, a pena di esclusione:

BUSTA A - "Documentazione amministrativa"

1) Domanda di partecipazione alla gara, debitamente bollata, redatta in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo l'allegato **C**, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della costituenda società concorrente;
2) Attestazione della presa visione obbligatoria dei luoghi, allegato **G;**
3) Dichiarazione del possesso dei requisiti professionali e morali richiesti secondo l'allegato **D**;
4) Modello "*informativa ex art. 13 d.lgs. 196/2003 ed informazioni ex artt.13-14 del regolamento europeo 2016/679 (GDPR) per il trattamento di dati personali"* allegato **E.**

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità valido come previsto all'art. 38 del DPR 445/00 di ogni sottoscrittore.

BUSTA B – "Offerta economica"

La busta deve contenere:

1) l'offerta economica allegato **F.**

l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di nullità, dal richiedente.

Non sono ammesse offerte in diminuzione, né condizionate o espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura ad evidenza pubblica è disponibile sul sito web del Comune al seguente indirizzo: *www.comune.terni.it* sotto la pagina "*bandi e avvisi";*

Art. 4 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte sarà effettuata dall'Ufficio Progettazione ed Attuazione dei Programmi Urbanistici Interventi Pubblico Privato - Qualità Urbana - Riqualificazione Urbana della Dir. Lavori Pubblici,il quale opererà in base all'offerta economica presentata con il solo criterio dell'offerta a rialzo più alta.

Nel corso della prima seduta, alla quale potranno presenziare i legali rappresentanti dei concorrenti, o propri delegati muniti di specifica delega a firma del legale rappresentante, la Commissione procederà, alla verifica della regolarità e della chiusura dei plichi, all'apertura della **BUSTA A)** contenente la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara, alla verifica della regolarità della documentazione prodotta ed alla proclamazione dei concorrenti ammessi.

La Commissione, procederà se necessario, ad attivare il *"soccorso istruttorio*" qualora si renderà necessario e quindi individuerà una nuova tempistica.

In altro giorno, che verrà tempestivamente comunicato a tutti i soggetti ammessi alla gara, sempre in seduta pubblica, la commissione aggiudicatrice procederà all'apertura della **BUSTA B)** relativa all'offerta economica.

L'aggiudicazione della gara avverrà in favore di chi presenterà il prezzo con il maggior rialzo su quello proposto dall'Ente a base di gara pari ad **€ 7.760,00**.

In caso di parità fra due o più offerte si procederà ad una licitazione fra esse sole, i partecipanti saranno chiamati a formulare una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, in una data da definire, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa con le stesse iscrizioni descritte nell'art. 3. In caso di reiterata parità si procederà mediante estrazione a sorte.

Dell'esito delle procedure di gara, sarà stilata una graduatoria dei partecipanti ammessi .

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta ammissibile, se non perverranno offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

L'aggiudicazione avrà carattere provvisorio, e diventerà definitiva dopo l'approvazione mediante determinazione da parte della Direzione Lavori Pubblici, previa verifica della idoneità degli aggiudicatari e della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Si avverte che la stazione appaltante, ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, potrà procedere, in ogni momento, alla verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale, escludendo il concorrente per il quale i requisiti dichiarati risultino non veritieri e che potrà revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più di uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

Art. 5 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il chiosco dovrà rispettare i limiti di cui al punto 3. dell'art. n. 8 dell'allegato 1 al R.E.C. approvato con D.C.C. n. 265 del 15/06/2010 e pertanto dovrà avere le seguenti dimensioni massime:

- superficie calpestabile max mq. 50,00
- superficie di vendita max mq. 40,00

Sono dovuti gli oneri concessori di cui all'art. n. 87 del Regolamento regionale n. 2 del 18/02/2015 per l'attività commerciale, è applicabile il disposto della D. Comm. Str. n. 49 del23/05/2018 in merito alla monetizzazione dei parcheggi e degli spazi pubblici di standard, individuando l'area in oggetto all'interno della zona 2 (zone centrali) e quindi adottando i seguenti valori:

- parcheggi € 5.500 /p.a.
- spazi pubblici € 135,00/mq

Per quanto agli oneri di costruzione resta dovuto quanto previsto nella D.Comm. Str. n. 60 del 23/05/2018 che prevede per la fattispecie:

quota urb. I^ € 38,07 mq-SUC
quota urb. II^ € 28,01 mq-SUC
coefficiente di riduzione (art.. 39 c. 4°) 0,80
contr. costo di costruzione, su perizia asseverata 5%.

Art. 6 – PRESENTAZIONE PROGETTO

Successivamente all'individuazione dell'offerta economicamente migliore ed alla emissione della Det. Dir., con specifica nota, verrà richiesta la documentazione di progetto redatta sulla base dell'allegato tecnico progettuale e sottoscritta da un tecnico abilitato, gli elaborati dovranno essere consegnati entro massimo **giorni 45** (quarantacinque) dalla data di comunicazione, il progetto dovrà essere costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa con indicazione dei materiali usati;
- Planimetria con la sistemazione esterna dell'area perimetrata nell'allegato tecnico- progettuale di bando e con l'indicazione dei materiali e delle eventuali opere di arredo urbano proposte;
- Disegni esecutivi in scala 1:100 – 1:50 1 – 20 e comunque adeguati a chiarire ogni aspetto tecnico progettuale ed impiantistico;
- Computo metrico estimativo dei costi di costruzione redatto sulla scorta del prezziario regionale vigente;

l'Ufficio si riserva di richiedere approfondimenti, integrazioni o chiarimenti in merito agli elaborati presentati, l'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione integrativa entro e non oltre gg. **15** (quindici) dalla data di ricevimento della richiesta, l'Ufficio potrà reiterare tale richiesta per non più di due volte se si riterranno necessari ulteriori approfondimenti.

Qualora il progetto proposto ancorché adeguato e modificato a seguito delle richieste di approfondimenti da parte dell'Ente, non venga ritenuto idoneo e la proposta progettuale non conforme al bando ed all'allegato tecnico progettuale su proposta motivata del Responsabile del procedimento l'Amministrazione Comunale potrà decretare la decadenza della proposta e quindi negare la concessione. In tal caso l'Ufficio provvederà a richiedere al secondo classificato la documentazione di progetto e così via in caso di ulteriore esclusione.

Art. 7 - OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO - GARANZIE

L'offerente è impegnato, per il solo fatto della presentazione dell'offerta verso il Comune, che non è soggetto ad alcun obbligo verso la controparte fino al perfezionamento di tutti gli atti necessari, compresi quelli inerenti e dipendenti dall'asta pubblica.

Prima della stipula della convenzione il concessionario per l'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi relativi alla realizzazione delle opere di cui alla convenzione deve prestare, al momento della stipula dell'atto, una garanzia fidejussoria, bancarie o assicurativa a favore e di gradimento del Comune di Terni per un importo pari alle opere oggetto di progettazione come da computo metrico estimativo di progetto. La polizza fidejussoria dovrà prevedere il pagamento all'A.C. a semplice richiesta e che il garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. .

E' fatto inoltre obbligo di presentare le seguenti polizze assicurative:

- per i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati dai lavori oggetto di convenzione anche per danni a terzi. Tale polizza sarà pari all'importo del valore dell'intervento, svincolabile previa richiesta della parte concessionaria a collaudo approvato,
- polizza di indennità decennale e responsabilità verso terzi a garanzia di rovina parziale o totale dell'opera ovvero per rischi derivanti da gravi difetti costruttivi dell'importo pari al 50% del costo totale dell'intervento e dovrà essere presentata congiuntamente al verbale di fine lavori.

Il concessionario avrà l'obbligo:

1. di realizzare il manufatto conformemente all' allegato tecnico progettuale al presente bando e annessi arredi;
2. di munirsi delle necessarie autorizzazioni, certificazioni e nulla osta per la realizzazione e l'utilizzo del chiosco;
3. di garantire a proprie spese per tutta la durata della concessione la custodia, la gestione, la pulizia dei percorsi pedonali interni all'area perimetrata con colore rosso, effettuare almeno tre sfalci annuali, o quanti si renderanno necessari, delle aree a prato, il controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto di irrigazione, il taglio delle siepi, l'estirpamento di erbe infestanti, eventuale reimpianto delle essenze arbustive deperite ed eventuali potature delle essenze arboree esistenti, opportuna concimazione. All'interno di tale area il concessionario potrà posizionare arredi mobili non infissi al suolo e comunque conformemente al progetto presentato ed oggetto di approvazione;
4. di mantenere la gestione del chiosco realizzato per un periodo minimo di **anni 3 (tre);**
5. di realizzare nell'ambito degli impianti generali il cablaggio Wi.fi dell'area per consentire la libera connessione alla Rete con le stesse caratteristiche adottate dall'A.C. per gli altri siti;
6. di dare inizio ai lavori entro mesi tre dalla firma della convenzione
7. di realizzare il chiosco entro **8** (otto) mesi dalla data di inizio dei lavori, di attivare l'esercizio entro **12** (dodici) mesi dalla data di inizio dei lavori conseguente al rilascio del titolo abilitativo da parte del SUAPE, le date potranno essere prorogate su proposta motivata;
8. di mantenere disponibile il servizio igienico adeguato per i portatori di handicap motori e sensoriali e per il pubblico per tutto il tempo di apertura dell'esercizio;
9. di farsi carico tutte le spese per realizzazione di quanto necessario per l'attivazione del chiosco. Sono a carico del concessionario le spese per le utenze (acqua, luce, TARI, ecc.) e per le opere necessarie all'allaccio alle reti urbane dei servizi;
10. di consentire all'A.C. di disporre dell'area per effettuare qualsiasi manifestazione pubblica temporanea, anche in collaborazione con il gestore, dandone congruo preavviso.

Sono altresì a carico del concessionario le spese di bollo, di registro e di rogito dell'atto di convenzione .

È espressamente vietato:

- destinare il chiosco ad attività diverse da quelle dichiarate al momento della presentazione dell'offerta;
- l'installazione, all'interno e all'esterno del manufatto, di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e gioco di qualsiasi tipo, ad esempio videogiochi, slot, videolottery, giostrine elettroniche o giochi gonfiabili da intrattenimento per bambini;

ART. 8 - RESPONSABILITÀ

Il concessionario ed i suoi aventi causa, in ogni caso, s'intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune, ed i funzionari preposti al controllo della concessione, da qualsivoglia danno diretto od indiretto a persone o cose, che possano comunque e da chiunque derivare in relazione alle attività oggetto di concessione e qualsivoglia azione sia in via giudiziale sia in via stragiudiziale da chiunque intrapresa in rapporto all'attività di cui trattasi.

Il concessionario, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto delle attrezzature impiegate nell'esecuzione della concessione nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera

durata della concessione, sollevando il Comune ed i suoi incaricati da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Il concessionario è altresì obbligato a far osservare al proprio personale addetto all'esercizio, tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi comunitari, nazionali o regionali in vigore od emanati durante il periodo della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai Regolamenti comunali di igiene.

Per informazioni e presa visione è possibile contattare presso la Direzione Lavori Pubblici Ufficio Progettazione ed Attuazione dei Programmi Urbanistici Interventi Pubblico Privato - Qualità Urbana Riqualificazione Urbana - C.so del Popolo n. 30 piano 7°:

- arch. Mauro Cinti tel. 0744/549970
- arch. Antonio Aino tel 0744 549983

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Mauro Cinti

Il Dirigente reggente
Arch. Mauro Manciucca

C O M U N E D I T E R N I

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Ufficio Progettazione ed Attuazione dei Programmi Urbanistici
Interventi Pubblico Privato - Qualità Urbana
Riqualificazione Urbana

ALLEGATO – B

SCHEMA CONVENZIONE

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNO SPAZIO ALL'INTERNO DELL'AREA SITA TRA VIA CAMPOFREGOSO E PONTE CARACIOTTI (ex ponte Carrara) PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA ADIBIRE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI.

L'anno …….. il giorno …… del mese di …… nella residenza comunale di Terni.

Avanti a …… autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Signori:

1) ……Dirigente Tecnico della Dir. Lavori Pubblici del Comune di Terni (cf 00175660554) il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo per la su espressa qualifica ed in esecuzione della Del. G.C. n. 331 del 23/10/2019 e della Det. Dir. n…….. del ……, atti che si intendono qui richiamati;

2) Il sig. ……nato a ……

   il …… c.f. …… il quale interviene, agisce e stipula nella qualità di ……

I predetti comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io …… sono certo, premettono:

- Che con Del. G.C. n. 311 del 23/10/2019 è stato approvato il progetto per la realizzazione, nell'area sita tra Via Campofregoso e Ponte Caraciotti (ex ponte Carrara), di un chiosco – bar da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- Che con Det. Dir. n…… del ……. è stato approvato e pubblicato il bando di evidenza pubblica;
- Che con Det. Dir. n…… del ……. è stato approvato l'esito della gara;
- Che con Det. Dir. n…… del ……. a seguito di istruttoria, la proposta progettuale, la documentazione presentata e classificata come prima, è stata ritenuta adeguata e conforme al bando e quindi è stato individuato l'operatore ……..… al quale si assegna definitivamente l'area per la realizzazione del chiosco in oggetto;
- Che l'operatore ha presentato presso gli uffici del SUAPE il progetto edilizio per il rilascio del titolo abilitativo in data …… con il n. prot. gen. …… ;
- Che il presente atto è destinato a disciplinare i rapporti che in merito verranno ad instaurarsi tra il Comune di Terni e la parte concessionaria ed i suoi futuri aventi causa;

- Che il concessionario ha provveduto al versamento del valore del diritto di superficie scaturito dalla gara, come verificato dall'Ufficio e come da ricevuta …… pari ad € …….. .

Tutto ciò premesso e ritenuto tra le parti si stipula e si conviene quanto in appresso.

Art. 1 - PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha per oggetto la costituzione del diritto di superficie finalizzato alla costruzione e all'utilizzo di un manufatto sull'area sotto meglio individuata.
2. Il terreno oggetto del presente atto, di proprietà comunale è distinto al NCEU del Comune di Terni al foglio n.116, particella 487 della superficie di mq. 113,00 e la particella n. 491 della superficie di mq. 95,00.
3. Il Comune mette a disposizione del concessionario il terreno comunale così come delimitato nella planimetria dell'allegato tecnico con il colore blu, oggetto di diritto di superficie ed all'interno della quale sarà realizzato il manufatto destinato all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, consistente in un chiosco con le relative attrezzature fisse accessorie ad esso annesse. Il perimetro colore rosso nella planimetria è oggetto di obbligo di gestione e manutenzione.
4. L'Ufficio con apposito verbale consegnerà l'area a seguito di richiesta scritta del convenzionante e comunque entro i termini di cui al comma 1° dell'art. 5 .

Art. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL CHIOSCO

1. La struttura che verrà realizzata avrà le caratteristiche descritte negli allegati tecnici approvati dall'Ufficio come da Det. Dir. n……. del …… e composti da:
    a) Relazione illustrativa con indicazione dei materiali usati e degli impianti previsti;
    b) Planimetria con la sistemazione esterna dell'area perimetrata nell'allegato tecnico-progettuale di bando e con l'indicazione dei materiali e delle eventuali opere di arredo urbano proposte;
    c) Disegni esecutivi architettonici, strutturali ed impiantistici in scala adeguata ed esaustivi a chiarire ogni aspetto tecnico progettuale:
        - Tav. n. …….
        - Tav. n. …….
    d) Computo metrico estimativo dei costi di costruzione e separatamente di sistemazione dell'area scoperta redatto sulla scorta del prezziario regionale vigente;
    e) Cronoprogramma di realizzazione del chiosco e delle opere di sistemazione esterna;
    f) Altri elaborati …… .

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha la durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di stipula della presente convenzione.
2. Entro i sei mesi precedenti la scadenza della concessione il titolare potrà richiedere il rinnovo per un ulteriore periodo non superiore a 5 (cinque) anni, termine a sua volta rinnovabile alla scadenza per ulteriori 5 (cinque) anni fino ad un massimo di anni 30 (trenta) e sempre dietro parere della Giunta Comunale.

3. Allo scadere del trentesimo anno la concessione si intende esaurita, la Giunta comunale potrà deliberare un nuovo rinnovo per un periodo da definire su parere motivato dell'Ufficio anche con nuove modalità.
4. Alla scadenza della concessione, di cui al precedente comma 2°, senza che sia stata richiesta e concessa proroga la struttura realizzata, esclusi gli arredi mobili, diverrà di proprietà comunale e la Giunta Comunale si pronuncerà sulla possibilità di riconcedere in uso con nuovo bando o disporne la rimozione e la rimessa in pristino dell'area come al comma precedente.
5. E' fatto obbligo di mantenere la gestione del chiosco realizzato per un periodo minimo di anni **3 (tre)** dalla stipula.
6. Per tutta la durata della convenzione, ancorché prorogata, l'A.C. potrà disporre dell'area (perimetrata in rosso) oggetto di "gestione e manutenzione" esclusivamente per gli usi dichiarati al punto k) del comma 1 dell'art n. 5 escludendo l'inserimento di altre attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande.

Art. 5 - DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO.

1. Il Concessionario avrà l'obbligo:
    a) di provvedere a proprie spese alla progettazione, realizzazione e all'installazione della struttura e annessi arredi;
    b) di munirsi delle necessarie autorizzazioni, certificazioni, nullaosta, ecc. per la realizzazione e l'utilizzo del chiosco;
    c) di garantire per tutta la durata della concessione la custodia, gestione e pulizia dell'area affidata in concessione a proprie spese e, la pulizia dei percorsi pedonali interni all'area perimetrata con il colore rosso nella planimetria, effettuare almeno tre sfalci annuali delle aree a prato, il controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto di irrigazione, il taglio delle siepi, l'estirpamento di erbe infestanti , eventuale reimpianto delle essenze arbustive deperite ed eventuali potature delle essenze arboree esistenti, opportuna concimazione;
    d) di tenere il manufatto e i relativi impianti e arredi in buono stato di manutenzione provvedendo alla continua manutenzione ordinaria e straordinaria;
    e) di realizzare nell'ambito degli impianti generali il cablaggio Wi.fi dell'area per consentire la libera connessione alla Rete con caratteristiche simili a quelle adottate dall'A.C. in altre parti della città;
    f) di dare inizio ai lavori entro mesi tre dalla firma della presente convenzione;
    g) di realizzare il chiosco entro massimo 8 (otto) mesi dalla data di inizio dei lavori, di attivare l'esercizio entro 12 (dodici) mesi dalla data di inizio dei lavori, le date potranno essere prorogate con Determina dirigenziale su proposta motivata;
    h) di realizzare, mantenere disponibile e provvedere alla costante pulizia del servizio igienico adeguato per portatori di handicap motori e sensoriali e per il pubblico, garantendone l'apertura al pubblico per tutto il tempo di apertura dell'esercizio;
    i) di farsi carico di ogni onere per la realizzazione degli allacci alle reti dei servizi, idriche e fognarie, per le reti elettriche e di illuminazione e quant'altro necessario per l'attivazione del chiosco.
    j) di consentire all'A.C. di disporre dell'area per effettuare qualsiasi manifestazione pubblica temporanea, anche in collaborazione con il gestore, dandone congruo preavviso.
    k) Sono pure a carico del concessionario le spese per le utenze (acqua, luce, TARI, ecc.).nonché la registrazione del presente atto.
2. Il concessionario si impegna, per ogni variante da apportare alla struttura, a chiedere il preventivo assenso dell'A.C. . Tuttavia, non saranno autorizzate variazioni relative ad ampliamenti di superficie. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di chiedere il risarcimento dei danni provocati al suolo dall'esecuzione di lavori eseguiti dal gestore e non preventivamente autorizzati.

3. Alla fine della concessione si procederà alla riconsegna mediante apposito verbale di constatazione dello stato di buona conservazione e di perfetta efficienza.
4. Le attrezzature mobili, costituite da tavoli e sedie, poste a corredo del chiosco, potranno essere ubicate anche su area esterna a quella evidenziata in colore blu nell'elaborato grafico allegato, purché all'interno del perimetro rosso, nel rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite dalla Dir. Ambiente per quanto riguarda l'occupazione dell'area a verde.

Art. 6) DIVIETO DI CESSIONE O SUBCONCESSIONE

1. Sono fatti salvi comunque i casi di trasferimento dei diritti a favore degli eredi in caso di successione per morte.
2. Nell'ipotesi in cui per motivi di forza maggiore il titolare della concessione intenda recedere dal proseguimento dell'attività durante la fase realizzativa dell'opera, compreso il periodo di cui al punto 5 dell'art. n. 4, o durante il periodo di gestione, ad esclusione di quanto contenuto nel successivo art. 8 *(controversie e clausola risolutiva)*, il titolare stesso dovrà darne comunicazione all'Ente fornendo adeguate giustificazioni.
3. L'Amministrazione Comunale potrà utilizzare la graduatoria di gara o emettere un nuovo bando per reperire un nuovo operatore ponendo a carico dello stesso l'onere per completare l'opera con nuove garanzie da prestare. Il nuovo operatore dovrà versare a favore del cedente le somme fin allora spese dal concessionario e verificate dall'Ufficio, tali spese sono:
   a) Valore del diritto di superficie di cui alle premesse;
   b) Costo della progettazione esecutiva sulla base delle fatturazioni;
   c) Importo delle lavorazioni eseguite sulla base di un computo metrico dettagliato dello stato di consistenza, redatto a cura del convenzionante cessante.
4. Nel caso di cui al precedente comma 2°, il concessionario, che per motivi contingenti, non intenda proseguire l'attività può proporre il subentro di altro operatore con le stesse caratteristiche ed alle stesse condizioni in essere, previa ricostituzione delle garanzie di cui all'art. 14 della Conv. previo parere della Giunta comunale che si pronuncerà sulla base di un atto tra privati di cessione del diritto di superficie e di accettazione delle condizioni di convenzione e del bando.

Art. 7) ORARIO DELL'ATTIVITA' E CONTROLLI

1. L'orario dell'attività dovrà conformarsi a quello previsto per gli altri pubblici esercizi come stabilito dalla legge e dalle ordinanze comunali e dovrà essere comunicato al Comune e deve essere reso noto al pubblico.
2. Il gestore dovrà consentire il libero accesso ai funzionari del Comune o ad altro personale da questo incaricato al fine di svolgere tutti gli accertamenti e controlli giudicati opportuni.

Art. 8) CONTROVERSIE - CLAUSOLA RISOLUTIVA

1. La presente concessione può essere risolta, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali.
2. Per la soluzione di eventuali controversie che potranno sorgere in ordine alla gestione, le parti concordano di eleggere foro competente il Tribunale di Terni.
3. Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa al Comune competere anche a titolo di risarcimento danni, il Comune medesimo si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti della parte e/o suoi aventi causa della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, previa diffida, anche per una sola delle seguenti cause:
   a) fallimento della parte superficiaria;
   b) riscontro di gravi vizi o ritardi della progettazione esecutiva e/o della esecuzione delle opere per un tempo di oltre **mesi 6** (**sei)** rispetto a quanto stabilito all'art.5

ancorché prorogato, il mancato inizio dei lavori di costruzione nei tempi previsti, ancorché prorogati, comporta la risoluzione di pieno diritto del contratto e, conseguentemente l'annullamento d'ufficio dell'autorizzazione Edilizia per mancanza di disponibilità dell'area.

c) esecuzione delle opere in modo gravemente difforme alle prescrizioni progettuali;
d) utilizzo del chiosco in difformità dalla destinazione d'uso ed alle prescrizioni del bando o della convenzione;
e) violazione reiterata dell'obbligo di curare la manutenzione dell'area a verde e del chiosco;
f) il mancato rispetto del disposto del punto 5. dell'art. 4 .

4. Nei casi sopra riportati, ove il terreno risultasse compromesso dalla presenza di opere di costruzione, relative all'intervento previsto dalla presente convenzione, salvo l'ipotesi di cui al successivo comma, il Comune sarà reimmesso nella piena disponibilità dell'area che dovrà essere riconsegnata libera da manufatti di ogni genere. In caso di inadempimento, previa diffida, il ripristino sarà effettuato dall'A.C. in danno della parte superficiaria anche con l'utilizzo della fidejussione a garanzia.
5. L'A.C. si riserva comunque di procedere conformemente al disposto del comma 4 del precedente art. 6.
6. La concessione del diritto di superficie è revocabile per gravi e inderogabili motivi ed esigenze di pubblico interesse. Nel caso la parte superficiaria sarà indennizzata totalmente per le opere realizzate secondo una stima a norma di legge da parte della Direzione Patrimonio e con la restituzione del corrispettivo del diritto di superficie.

ART. 9) RESPONSABILITA' DELLA PARTE SUPERFICIARIA

1. La parte superficiaria ed i suoi aventi causa, sono comunque responsabili nei confronti del Comune dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla presente convenzione.
2. In ogni caso, la parte superficiaria, e/o suoi aventi causa, si obbligano a tenere indenne il Comune da ogni pretesa, azione e ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza dell'esecuzione dell'opera e degli interventi previsti dalla presente convenzione o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con la progettazione, con l'esecuzione dei lavori e con la gestione del servizio.
3. Il Comune è comunque indenne da responsabilità conseguenti ai rapporti della parte superficiaria e/o suoi aventi causa con i suoi appaltatori, fornitori, prestatori d'opera e terzi in genere.

ART. 10) PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

1. La risoluzione del presente atto deve essere preceduta dalla preventiva constatazione dei fatti addebitati con contemporanea prefissione di un termine no n inferiore a 30 (trenta) giorni entro il quale la parte superficiaria può presentare le proprie contodeduzioni.
2. Il termine decorrerà dalla dichiarazione di avvio al procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. 241/90.
3. Qualora alla scadenza di tale termine non siano pervenute note esplicative o permangono le condizioni per avviare la procedura di risoluzione, il dirigente responsabile ai sensi del D. L.vo 237/00 promuove la risoluzione stessa. Tutti gli oneri derivanti da tale risoluzione, comprese quelle di cui al punto 5 dell'art. n. 8, saranno a carico della parte superficiaria, è fatta salva la possibilità per l'A.C. di operare come specificato al punto 4 dell'art. 6.

ART. 11) GARANZIE

1. Per l'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi relativi alla realizzazione delle opere di cui alla presente convenzione la parte superficiaria ha presentato la seguente garanzia fidejussoria conformemente all'art. n. 6 del bando di gara : polizza n……., della …….. In data ……per un importo garantito pari ad € ……..
2. L'A.C. si riserva la facoltà di disporne nel modo più ampio ed immediato autorizzato fin d'ora dalla parte superficiaria che rinuncia espressamente a qualsiasi opposizione giudiziale e stragiudiziale ed esonera il Comune fin d'ora da ogni responsabilità a qualsiasi titolo per i prelievi che suddetta garanzia dovesse effettuare in caso di inadempienza della parte superficiaria, per interventi relativi a:
   a) completamento del manufatto a seguito dell'eventualità di cui all'art 10;
   b) esecuzione diretta totale e/o parziale e/o di adeguamento alle indicazioni di collaudo delle opere di progetto approvato, in sostituzione della parte concessionaria inadempiente; L'importo di detta garanzia è pari all'importo del valore del manufatto così come risulta dal computo estimativo di cui al precedente art. 3
   c) rimessa in pristino, nello stato *ex ante*, dell'area convenzionata nel caso di risoluzione contrattuale e/o di esecuzione parziale delle opere.
3. Il concessionario ha inoltre presentato la seguente polizza assicurativa per i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati dai lavori oggetto di convenzione anche per danni a terzi: stipulata con …….. con Polizza n. ……. in data …….., pari ad € ……. .
4. Il concessionario si impegna a presentare una polizza di indennità decennale e responsabilità verso terzi a garanzia di rovina parziale o totale dell'opera ovvero per rischi derivanti da gravi difetti costruttivi dell'importo pari al 50% del costo totale dell'intervento congiuntamente al verbale di fine lavori, tale presentazione è essenziale al rilascio della certificazione di collaudo di cui all'art. 12.
5. La parte concessionaria sarà messa a conoscenza delle eventuali inadempienze e dell'intenzione dell'A.C. di procedere all'escussione delle fidejussioni ai sensi dei commi precedenti , previo avviso mediante R.A.R. .
6. La garanzia fidejussoria di cui al comma 1° potrà essere svincolata con Det. Dir. comunque dopo mesi 6 dalla data di approvazione del collaudo ai sensi dell'art. 15, il verificarsi dell'ipotesi di cui al comma precedente sospende il termine di sei mesi fino alla esecuzione dei lavori di ripristino di cui ai punti a), b) e c) .

ART. 12) COLLAUDO

1. Prima della messa in esercizio del chiosco ed entro il termine di cui all'art. 5 il concessionario ai fini del rispetto delle norme di convenzione, dovrà presentare i seguenti documenti:
   a) collaudo statico delle strutture realizzate, sottoscritto da un tecnico abilitato;
   b) copia della certificazione di agibilità rilasciata al SUAPE con allegate le copie dei certificati di conformità degli impianti e quant'altro presentato per tale richiesta;
   c) copia dei progetti relativi agli allacci alle reti dei servizi *(us-built);*
   d) ogni elaborato grafico o tecnico di individuazione delle modifiche apportate ai luoghi oggetto della concessione.

ART. 13) SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese relative e conseguenti alla stipula della presente convenzione sono a carico della parte superficiaria che intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 32 del D.P.R. 29/09/1973 n. .

ART. 14) RAPPRESENTANZA

1. Per tutto quanto attiene ai rapporti con il Comune derivanti dalla presente convenzione, la parte superficiaria sarà rappresentata da ……, detto rappresentante elegge domicilio in …….., ed assolve l'incarico fin quando non verrà eventualmente sostituito da altro rappresentante la cui nomina dovrà essere comunicata al Comune a cura della parte superficiaria entro 15 giorni dalla sostituzione.

§§§

Bollo € 16.00

ALLEGATO – C

Al Sig. Sindaco
del Comune di Terni
Ufficio Progettazione ed Attuazione
dei Programmi Urbanistici
Interventi Pubblico Privato - Qualità Urbana
Riqualificazione Urbana

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNO SPAZIO ALL'INTERNO DELL'AREA SITA TRA VIA CAMPOFREGOSO E PONTE CARACIOTTI (ex ponte Carrara) PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA ADIBIRE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI.

Il sottoscritto_____

nato a_____ (___) il _____,

nella sua qualità di _____ e/o legale rappresentante della

ditta/ o costituenda società _____ con sede

legale in _____ (___), via/piazza _____ n. ___ tel. n

_____ fax n _____ con codice fiscale n _____ e

partita IVA n _____,

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto. A tal fine dichiara di aver preso visione dei luoghi e della documentazione redatta dall'Ufficio per la procedura in oggetto e di ritenerla completa e sufficiente per la formulazione della propria offerta.

data: _____ (firma)_____

ALLEGATO – D

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI PER L'ATTIVITA' DI PUBBLICO ESERCIZIO

OGGETTO: CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNO SPAZIO ALL'INTERNO DELL'AREA SITA TRA VIA CAMPOFREGOSO E PONTE CARACIOTTI (ex ponte Carrara) PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA ADIBIRE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI.

Il sottoscritto_____ __ nato a _____ (___) il _____, residente in _____ via _____, N. ____, recapito telefonico _____
nella sua qualità di impresa individuale e/o legale rappresentante della società _____, con sede legale in _____ (___), via/piazza _____ , N. __, P.IVA/C.F_____;

avendo preso visione del bando di gara relativo all'oggetto, con la presente dichiara di voler partecipare alla gara e pertanto

1 Requisito professionale

☐ **posseduto dal titolare**

☐ **posseduto da preposto e cioè dal**

Sig./Sig.ra_____, nat_ a _____ (___) il _____, residente in _____ via _____, n. ____, C.F_____;

il/la quale consapevole/i delle conseguenze civili penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false, mendaci o comunque non veritiere (in particolare artt. 75 e 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali, previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6, D.Lgs. 59/2010) e indicati di seguito:

1.1 aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Provincie autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana; presso
denominazione dell'istituto ……..…… sede …….. anno di conclusione …… oggetto del corso: …… ;

1.2 aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività…… dal……al…….. iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A) di …… n…… R.E.A……..o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente);: Registro di ……..estremi registrazione n……..;

1.3 aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente a quello del bando, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di:
- dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal …… al ……
- collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal …… al ……..
- socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS , dal ……. al ……..
- in proprio (parere Min. Sv. Economico n. 53422/2010) dal ….……al……..
denominazione impresa ……sede ……
denominazione impresa ……sede ……

1.4 essere iscritto al R.E.C. somministrazione *oppure* L. 426/1971 al n. ….. in data ……

1.5 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, nel corso della quale sono state previste materie attinenti al commercio, alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti.
denominazione dell'istituto sede anno di conclusione …….. diploma /laurea posseduta ……..

2. Requisiti morali:

Il/la/i sottoscritto/a/i, consapevole/i delle conseguenze civili penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false, mendaci o comunque non veritiere (in particolare artt. 75 e 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara/no

2.1 di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di somministrazione come di seguito indicati:

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[1] e art. 7 l.r. 10/2014[2]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[3] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

2.2 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”) come di seguito indicati:

D.Lgs. n. 159/2011

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell’art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

3) di aver preso visione dello schema di Convenzione (allegato B) che dichiara di accettare ed osservare in ogni sua parte e dell’elaborato tecnico progettuale (TAV UNICA) che dichiara di ritenere completo ed esaustivo.

---

[1] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all’impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[2] L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

[3] Con l’adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell’art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

4) Di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, **a pena di esclusione**, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità
data

Firma

_____

Firma dell'eventuale preposto
anche per accettazione
dell'incarico di preposizione

_____

In caso di società costituite o costituende, la presente dichiarazione deve esser resa da ogni socio.

Si allega copia documento d'identità in corso di validità di tutti i firmatari.

COMUNE DI TERNI
Direzione Lavori Pubblici
Architetto Piero Giorgini - Responsabile
Ufficio Progettazione ed Attuazione Programmi Urbanistici
Interventi Pubblico Privato
Qualità urbana
Riqualificazione urbana

Corso del Popolo, 30 - 05100 Terni
Tel. +39 0744.549.970
Fax +39 0744.405.902
mauro.cinti@comune.terni.it

ALLEGATO – E

INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 ED INFORMAZIONI EX ARTT.13-14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR) PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Oggetto: BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNO SPAZIO ALL'INTERNO DELL'AREA SITA TRA VIA CAMPOFREGOSO E PONTE CARACIOTTI (ex ponte Carrara) PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA ADIBIRE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI.

1. PREMESSE

Il Comune di Terni desidera con la presente renderLe informazioni circa il trattamento dei dati personali da Lei direttamente forniti in qualità di operatore o comunque acquisiti dal Comune di Terni medesimo nel corso del rapporto intercorrente.

Il Comune di Terni potrà acquisire, altresì, le informazioni relative ai soggetti delegati dall'Operatore ad erogare i servizi richiesti. I dati relativi a detti soggetti, che operano per conto dell'Operatore, saranno trattati dal Comune di Terni con le modalità e le finalità indicate nel presente documento.

L'Operatore assicura di rendere disponibile la presente informativa ai soggetti che interagiscono o interagiranno con il Comune di Terni, al fine di renderli edotti circa il trattamento dei dati personali forniti e di aver ottenuto, ove necessario, il relativo consenso.

Secondo la normativa indicata, i trattamenti relativi ai servizi indicati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti, nel pieno rispetto di quanto disposto ex art. 5 del regolamento.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni:

2. DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it. Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Alessandra Rossi - email: rpd@comune.terni.it ;

La procedura in essere è svolta dalla Direzione Lavori Pubblici, sede operativa in C.so del Popolo 30, 05100 Terni, nella persona delegata del Responsabile del Procedimento arch. Mauro Cinti, email mauro.cinti@comune.terni.it tel.0744/549970.

3. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

Per effetto del rapporto e nel corso dello stesso, come in epigrafe precisato, il Comune di Terni si troverà a raccogliere e trattare i Suoi dati personali da Lei direttamente forniti in qualità di Operatore o comunque acquisiti dal Comune di Terni nel corso del rapporto intercorrente.

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare riguardano: i dati conferiti dall'Operatore (persona fisica o giuridica privata), inerente al Servizio richiesto, in particolare i dati identificativi/anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza o domicilio, numero documento di identificazione del Titolare) e recapiti (telefono, indirizzo e-mail, PEC); dati relativi alla Ditta o Società, anche inerenti a dati particolari ex art. 9 R.E. 679/2016) e dati relativi a condanne penali e reati (art. 10).

4. BASE GIURIDICA

Il conferimento ed il trattamento dei Suoi dati per come sopra indicati può avvenire:

- in virtù di consenso da Lei espresso;
- per l'esecuzione del contratto di cui l'Operatore è parte;
- per la necessità di osservare obblighi previsti da legge o da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ivi compresi quelli previsti dalla normativa fiscale, antimafia ecc.

5. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati richiesti all'interessato, è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare stesso, ai sensi dell'art. 6 lett.e) del R.E. 679/2016. Il trattamento dei dati viene effettuato a seguito della specifica domanda presentata dall'utente e per l'espletamento del servizio richiesto.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà svolto al fine di erogare e gestire correttamente i servizi da Lei richiesti e in particolare:

- per assicurare l'erogazione dei servizi oggetto del contratto e delle attività ad esso connesse;
- per finalità amministrativo-contabili o statistiche, finalizzate alla gestione dei servizi o legate all'analisi dell'andamento delle voci di spesa specifiche;
- per il necessario adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento dei dati per la necessità di osservare obblighi previsti da legge o da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ivi compresi quelli previsti dalla normativa fiscale, è obbligatorio e per il trattamento di tali dati non è richiesto il Suo consenso.

Il rifiuto, anche solo parziale, al conferimento comporterà l'impossibilità di porre in essere correttamente tutti gli adempimenti di legge connessi al rapporto intercorrente o di proseguire il rapporto medesimo.

Conformemente alla normativa vigente Le chiederemo, quindi, di dichiarare di accettare, dopo averne preso visione, la presente informativa apponendo la firma in calce alla presente informativa e re-inviandone copia all'Ente scrivente. Il consenso sarà valido per le modalità di contatto sia tradizionali che automatizzate, ma successivamente alla prestazione del consenso, Lei potrà comunque opporsi, anche parzialmente in relazione alle diverse modalità di contatto meglio precisate al par.9 della presente informativa, a detto trattamento.

I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per comunicazioni tecniche ed amministrative in ordine al rapporto instaurato.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti o comunque acquisiti nel corso del rapporto saranno trattati, in maniera cartacea, elettronica o digitale. Il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. In ogni caso il trattamento sarà effettuato con l'utilizzo di idonee misure tecniche ed organizzative atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Se l'Interessato revoca in un secondo momento il proprio consenso al trattamento, i dati dello stesso saranno conservati in archiviazione per dieci anni dalla revoca e trascorso tale periodo la cancellazione avverrà automaticamente.

Per tutti gli adempimenti previsti dalla legge, ivi compresi quelli in materia contabile, amministrativa e fiscale, i dati verranno conservati, in archiviazione, per un periodo di dieci anni decorrente dal momento del rilascio della prima autorizzazione. In ogni caso sono fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile. Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati, anonimizzati o aggregati.

7. CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati obbligatori forniti non saranno in alcun modo diffusi e potranno essere comunicati o resi accessibili, esclusivamente per le finalità illustrate, alle società controllate e/o collegate al Comune di Terni, ad altri Enti o soggetti che si occupano di specifiche fasi dei trattamenti, in qualità di Autonomi Titolari o di Responsabili, anche esterni, del trattamento regolarmente designati dal Comune di Terni, i cui nominativi e relative qualifiche sono a disposizione a richiesta degli interessati, oltre che a soggetti a cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria. Inoltre i Suoi dati potranno essere comunicati o resi accessibili al Responsabile della Protezione dei dati, se nominato, nell'ambito delle funzioni ad esso affidate.

I dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati ai soggetti sotto indicati:

- dipendenti, collaboratori, volontari e altri soggetti incaricati (es. provider servizi IT), nominati dal Comune di Terni quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
- soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, di cui il Titolare si avvalga per lo svolgimento delle attività strumentali al raggiungimento della finalità di cui sopra o a cui il Titolare sia tenuto a comunicare i dati in forza di obblighi legali, regolamentari o contrattuali e assicurativi;
- al Titolare dell'attività o altri Enti interessati, (in particolare riguardo ai dati giudiziari, rispetto all'esito di controlli sulle autodichiarazioni rese da parti di tutti i firmatari della SCIA, richieste, comunicazioni o atti analoghi, contestualmente all'adozione di provvedimenti di inibizione all'esercizio, per finalità di congrua motivazione di tali provvedimenti in conformità ai principi legislativi ex L. n. 241/1990 e s.m.i.)
- autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano;

I soggetti indicati da sub 2) a sub 5) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR. I dati non saranno trasferiti a paesi terzi.

Lo scrivente Comune potrà, inoltre, divulgare i sui dati personali a terzi:

a) laddove previsto da una normativa dell'UE o di uno Stato membro;
b) in caso di procedimenti legali;
c) in risposta a una richiesta proveniente dalle forze dell'ordine o da Autorità amministrative, che si fondi su basi legittime;

d) per proteggere i diritti, la privacy, la sicurezza, i diritti o le proprietà dell'Ente, ed ancora, nella misura consentita dalla legge, per indagare, prevenire o adottare misure riguardanti attività illecite, frodi sospette.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare e dei Responsabili del trattamento ai sensi dell'art.7 del Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. e del nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR) che qui di seguito vengono riportati:

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali e/o sensibili che lo riguardano e l'accesso agli stessi (cioè di conoscere ed ottenere la comunicazione in relazione alle finalità e modalità del trattamento), anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

  a) dell'origine dei dati personali;

  b) delle finalità e modalità del trattamento;

  c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

  d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante

  designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2 D.lgs 196/2003, nonché del Responsabile della protezione dei dati, se nominato;

  e) dei soggetti o delle categorie ai quali i dati personali possono essere comunicati in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato; di responsabili o incaricati o autorizzati al trattamento; di responsabile della protezione dei dati se nominato.

- L'interessato ha diritto di ottenere:

  a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

  b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

  c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, a tutti coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

  d) diritto alla portabilità.

- In caso in cui l'interessato abbia prestato una qualsiasi forma di consenso al trattamento dei propri dati personali, egli ha diritto a revocarlo. Si precisa che la revoca avrà effetto dal giorno successivo a quello di ricevimento della relativa comunicazione.

- L'interessato, per motivi legittimi, ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

I diritti sono esercitati con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al Responsabile del trattamento dei dati, anche per il tramite di un incaricato, alla quale è fornita idoneo riscontro senza ritardo. La richiesta rivolta al Titolare o al Responsabile può essere trasmessa anche:

• mediante lettera raccomandata inviata alla **"Direzione Lavori Pubblici – arch. Mauro Cinti "** presso Comune di Terni, C.so del Popolo 30, 05100 Terni (TR);

• posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: comune.terni@postacert.umbria.it e riportante nell'oggetto: "Comunicazione indirizzata **Direzione Lavori Pubblici – arch. Mauro Cinti**",

mentre quella rivolta al Responsabile della protezione dei dati può essere trasmessa mediante posta elettronica certificata allo stesso indirizzo PEC e riportante nell'oggetto: "Comunicazione indirizzata al **Responsabile della protezione dei dati**".

9. DIRITTO DI PROPORRE RECLAMO

Per eventuali reclami o segnalazioni sulle modalità di trattamento dei Suoi dati faremo ogni sforzo per rispondere alle sue preoccupazioni. Tuttavia, se lo desidera, ai sensi dell'art.77 GDPR 2016/679, Lei potrà inoltrare i propri reclami o le proprie segnalazioni all'autorità responsabile della protezione dei dati, utilizzando gli estremi di contatto pertinenti: Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 ROMA - Fax: (+39) 06.69677.3785 - Telefono: (+39) 06.696771 - E-mail: garante@gpdp.it - Posta certificata: protocollo@pec.gpdp.it o tramite i dati di contatto riportato nel relativo sito web istituzionale.

Per ottenere ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla Privacy, la invitiamo a visitare il sito web dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, all'indirizzo www.garanteprivacy.it .

Terni,

per il Comune di Terni

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Mauro Cinti

Il Dirigente
Arch. Mauro Manciucca

Visto, per accettazione

_____

Spazio per eventuali osservazioni dell'Operatore (da controfirmare, se presenti, o barrare):
Firma dell'Operatore

ALLEGATO – F

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNO SPAZIO ALL'INTERNO DELL'AREA SITA TRA VIA CAMPOFREGOSO E PONTE CARACIOTTI (ex ponte Carrara) PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA ADIBIRE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI.

Il sottoscritto_____

nato a_____ (___) il _____,

nella sua qualità di _____ e/o legale rappresentante della

ditta/ o costituenda società _____ con sede

legale in _____ (___), via/piazza _____ n. ___ tel. n

_____ fax n _____ con codice fiscale n _____ e

partita IVA n _____,

DICHIARA

che sull'importo a base d'asta, corrispondente al valore del diritto di superficie per l'area pubblica oggetto di gara come valutata all'art. n. 1 del bando, in **€ 7.760,00** .

OFFRE

un rialzo percentuale pari ad …… %

(diconsi ……

percento)

In caso di discordanza tra il valore espresso in percentuale e quello in lettere si adotterà quello più vantaggioso per l'A.C. .

data: _____ (firma)_____

ALLEGATO – G

ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE

OGGETTO: CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNO SPAZIO ALL'INTERNO DELL'AREA SITA TRA VIA CAMPOFREGOSO E PONTE CARACIOTTI (ex ponte Carrara) PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA ADIBIRE ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI.

Il sottoscritto …… tecnico incaricato dalla Dir. LL.PP. ai fini della presa visione dei luoghi dove è prevista la realizzazione del chiosco di cui all'oggetto

dichiara che

Il sig._____ nato

a_____ (___) il _____, nella

sua qualità di _____ e/o legale rappresentante o delegato

dalla ditta/ o costituenda società _____ con

sede legale in _____ (___), via/piazza _____ n. ___ tel.

n _____ fax n _____ con codice fiscale n _____ e

partita IVA n _____,

Ha effettuato la presa visione dei luoghi in data odierna.

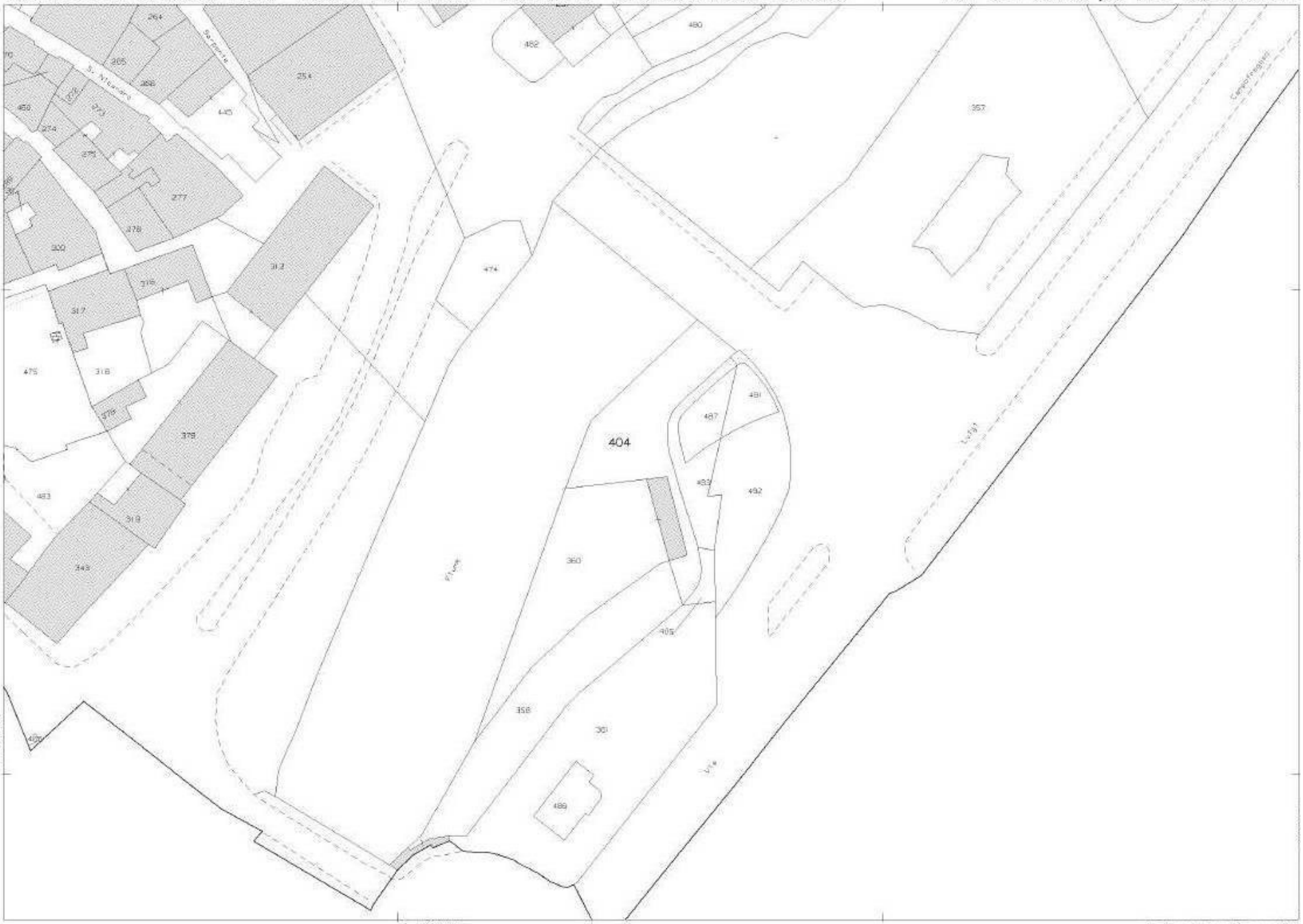
Allegato - procura in data …….. .

data: _____ (firma)_____

Per la ditta

Direzione Provinciale di Terni Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore LIANA PELOROSSO

Vis. tel. esente per fini istituzionali



1 Particella: 404